

AUTOMOBILE CLUB RAVENNA



Piano della performance 2012/2014

*Delibera del Presidente N.1 del 31 /01/2012
Delibera C.D. del 17/02/2012*

INDICE

-
- 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO**

 - 2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**
 - 2.1 CHI SIAMO**

 - 2.2 COSA FACCIAMO**

 - 2.3 COME OPERIAMO**

 - 3. IDENTITA'**
 - 3.1 L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE"**

 - 3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE**

 - 3.3 ALBERO DELLA *PERFORMANCE***

 - 4. ANALISI DEL CONTESTO**
 - 4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

 - 4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

 - 5. OBIETTIVI STRATEGICI**

 - 6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**
 - 6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE**

 - 7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE***
 - 7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO**

 - 7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO**

 - 7.3 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE *PERFORMANCE***
-

ALLEGATI

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano della Performance, redatto in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs n.150/2009, costituisce l'occasione per rendere "sistematico" e maggiormente "leggibile" il pannello di attività e servizi nei quali l'Ente è storicamente impegnato e costituisce il naturale proseguimento del Piano della Performance approvato dall'Ente per il triennio 2011-2013.

Peraltro l'Automobile Club Ravenna ha potuto avvalersi di un insieme di iniziative e misure già attivate negli anni, avendo sviluppato un sistema di pianificazione a carattere anche pluriennale in uso nell'Ente da circa un decennio che, nella sua impostazione di base, si è rivelato attinente a quello previsto dalle nuove disposizioni di legge; su questo sistema si è potuto innestare, a partire dal 2010, il nuovo ciclo di definizione della performance sia a livello organizzativo che individuale, del cui percorso e dei cui esiti il presente Piano costituisce illustrazione, con evidenziazione di quanto fatto e degli obiettivi finali previsti per l'anno 2012 in una chiave prospettica triennale.

Il presente Piano della Performance che viene rimesso all'attenzione dei Cittadini, delle Istituzioni e degli Stakeholder, cerca di coprire, con un insieme articolato di iniziative, progettuali e non, di cui si dà conto nel documento – iniziative che si aggiungono all'insieme non meno importante delle ordinarie attività gestionali nelle quali risultano quotidianamente impegnate le strutture - l'intero ampio ventaglio di ambiti istituzionali cui l'Automobile Club Ravenna è statutariamente preposto.

Dal Piano della Performance emerge come l'Ente operi in vari settori, da quello sportivo, ai servizi e alle prestazioni riconducibili alla "mission" associativa, a quelle di presidio del settore turistico-automobilistico, dalle collaborazioni locali nel campo della infomobilità alle iniziative per i cittadini in materia di educazione e sicurezza stradale. Ed ancora, ai tanti altri contesti anche culturali riferibili al settore dell'automobilismo e della mobilità in tutte le sue diverse declinazioni.

Nel corso dell'anno verranno intraprese iniziative finalizzate all'adeguato coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni, promuovendo la massima condivisione e consapevolezza relativamente agli obiettivi inseriti nel Piano.

Dal punto di vista contenutistico, il Piano mantiene la suddivisione in otto sezioni, secondo le indicazioni emanate dalla CIVIT con la delibera n. 112/2010 e secondo lo schema di massima inviato dall'ACI -Ente federante- in occasione della adozione del Piano della Performance 2011/2013.

Il documento è contestualizzato ed aggiornato secondo la situazione registrata dall'Ente al 31.12.2011 ed in relazione alla pianificazione strategica ed operativa approvata dalla Federazione ACI e dall'Automobile Club di Ravenna per il triennio 2012/2014.

Le ulteriori indicazioni recentissimamente emanate dalla CiVIT con la delibera 1/2012, pubblicata sul sito il 10 gennaio 2012, che si inseriscono nel *“graduale processo di miglioramento volto a promuovere una corretta attuazione delle varie fasi del ciclo di*

4 gestione della performance”, non sono rivolte specificatamente all’Automobile Club di Ravenna in quanto l’Ente è ente pubblico non economico locale e non rientra quindi tra le amministrazioni indicate all’art. 2 del D. Lgs. 150/2009 (vedi sub CIVIT 1/2012 - §2 cpv 2).

Le indicazioni contenute nella citata delibera CiVIT sono comunque assunte a parametro di riferimento del presente Piano della Performance, in coerenza con quanto espressamente disposto dalla medesima delibera ed essendo l’Automobile Club di Ravenna *“soggetto pubblico, benché non contemplato dal D.Dlgs. 150/2009, che svolge funzioni amministrative”*. (vedi sub CiVIT 1/2012- §2 cpv. 1).

Ad eccezione dei contenuti della delibera CiVIT 2/2012 che si riferiscono ad obblighi di legge, l’applicazione delle altre indicazioni contenute nella citata delibera CiVIT avverrà in modo graduale, compatibilmente con le ridotte dimensioni dell’Ente e le caratteristiche strutturali organizzative e gestionali dell’Automobile Club Ravenna (vedi sub CiVIT 1/2012 §2 cpv. 3).

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Chi siamo

L'Automobile Club di Ravenna è un Ente pubblico non economico senza scopo di lucro, a base associativa, riunito in Federazione con l'ACI.

E' riconosciuto - con i D.P.R. 16 giugno 1977, n. 665, e 1° aprile 1978, n. 244, emanati in attuazione della legge n. 70/75 - "ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" ed inserito nella stessa categoria di "enti preposti a servizi di pubblico interesse" in cui la citata legge n. 70/75 ha compreso l'ACI.

L'Automobile Club è rappresentativo, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico, e - ai sensi dell'art. 38 dello Statuto ACI - svolge, nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'Ente federante, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso (art.4 Statuto), presidiando sul territorio, a favore della collettività e delle Istituzioni, i molteplici versanti della mobilità.

Sono Organi dell'AC: l'Assemblea dei Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo.

Il controllo generale dell'amministrazione è affidato ad un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre revisori effettivi e un supplente.

La struttura organizzativa dell'AC prevede, ai vertici dell'amministrazione, la figura del Direttore dell'Ente.

L'AC partecipa a livello regionale al Comitato Regionale, composto dai Presidenti degli Automobile Club della Regione Emilia Romagna, che cura, ex art.59 dello Statuto i rapporti con la stessa Regione ed ha competenza esclusiva per tutte le iniziative di valenza regionale in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, trasporto pubblico locale, turismo e sport automobilistico. Le funzioni di segretario del Comitato Regionale sono assolve dal Direttore Regionale.

Il Direttore Regionale svolge funzioni di raccordo tra gli AC della Regione e le Strutture Centrali dell'ACI, di coordinamento degli AC nella regione di competenza nonché di attuazione e gestione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali definiti dal Comitato Regionale. In tale ambito svolge il ruolo primario di interlocutore con le Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio per le materie di competenza.

Al fine di assicurare la massima capillarità sul territorio dei servizi resi e venire incontro alle esigenze dell'utenza, l'Automobile Club offre assistenza ai propri Soci, e agli automobilisti in generale, attraverso la rete delle proprie delegazioni dirette e indirette (queste ultime sono studi di consulenza automobilistica disciplinate dalla L.264/91, appositamente convenzionate con lo stesso AC, che erogano servizi di assistenza con utilizzo del Marchio sotto precise condizioni di impiego e funzionamento e secondo standard predefiniti).

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'AC si avvale inoltre di una società strumentale, che cura, per conto ed al servizio dell'AC, la gestione di attività e/o servizi interni o esterni e l'erogazione di prestazioni ai soci ed gli automobilisti in generale.

2.2 Cosa facciamo

L'Automobile Club di Ravenna esplica sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art.4 dello Statuto e quindi, in particolare, cura la gestione dei c.d. servizi associativi resi a favore della propria compagine sociale; le attività di assistenza automobilistica; le attività istituzionali di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida, nonché quelle di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione della mobilità nella gestione della sosta; le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, quale agente generale della SARA - Compagnia Assicuratrice dell'ACI -; le attività di promozione dello sport automobilistico; le attività per lo sviluppo turistico.

Al riguardo si precisa che detti servizi saranno oggetto di successiva definizione per quanto riguarda i relativi valori standard qualitativi, una volta completata la fase propedeutica di stesura della **Carta dei Servizi dell'Ente**, tutt'ora in corso di realizzazione.

La realizzazione della Carta dei Servizi dell'Ente è inserita nell'ambito del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Automobile Club Ravenna 2012/2014, tra gli obiettivi specifici di trasparenza dell'Ente, con **termine previsto di completamento e rilascio entro il 31.12.2012.**

La Carta dei Servizi dell'Automobile Club verrà coordinata sistematicamente da un lato con la Carta dei Servizi dell'ACI – Ente federante - non è ancora pubblicata, e dall'altro con il documento/prototipo conclusivo denominato "Carta dei Servizi AA.CC." , in corso di predisposizione da parte di ACI.

La successiva fase di definizione dei valori standard e di tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla delibera CiVIT 3/2012 collegati avrà inizio quindi successivamente alla fase di definizione della Carta dei Servizi ed avverrà in conformità alle indicazioni contenute nella delibera CiVIT 88/2010 e 3/2012, con **termine previsto di completamento e rilascio entro il 31.12.2012.**

Ciò premesso, si riportano di seguito le principali caratteristiche dei servizi erogati, le modalità di erogazione e la tipologia di utenza che usufruisce del servizio.

1) Servizi associativi

L'AC Ravenna, come Club degli automobilisti, è impegnato ad offrire ai Soci e alle loro famiglie in viaggio l'opportunità di muoversi in sicurezza, sia in Italia che all'estero, anche grazie agli accordi ed alle collaborazioni da sempre in essere con gli altri Club europei.

Nella gamma dei servizi offerti al Socio, che mirano a garantire un'assistenza completa per tutto l'anno e non più limitata alla specifica emergenza del soccorso stradale, si collocano, tra gli altri, i seguenti servizi:

- ✓ medico pronto per l'associato e i suoi familiari;
- ✓ tutela e consulenza legale, con la possibilità di fruire di un legale in sede
- ✓ interventi a domicilio in situazioni di emergenza, di falegname, fabbro, idraulico ed elettricista;
- ✓ rivista sociale;
- ✓ soccorso stradale gratuito;

- ✓ servizi aventi una natura più spiccatamente commerciale che, in virtù del vincolo associativo che lega il socio all'AC, vengono proposti a speciali condizioni di favore e privilegio rispetto alle tariffe normalmente praticate sul mercato, quale la gestione di **parcheggi** (in concessione).

Allo scopo di sviluppare l'associazionismo, attualmente l'Automobile Club è impegnato inoltre nell'iniziativa di integrazione strategica "FacileSarà", deliberata dall'ACI e finalizzata a valorizzare le sinergie esistenti a livello di Federazione per uno sviluppo integrato del business associativo e assicurativo. L'obiettivo è quello di migliorare e favorire la distribuzione di prodotti e servizi sul territorio, attraverso un sistema bipolare basato sulla promozione e diffusione delle tessere ACI verso gli Assicurati Sara non Soci e, viceversa, delle polizze Sara nei confronti dei Soci non assicurati Sara.

L'AC con la sua rete di delegazioni è canale prioritario di rilascio della tessera sociale e di gestione del rapporto associativo, con una offerta di servizi e prestazioni aggiuntive in ambito locale che integrano l'offerta associativa nazionale.

Alla data del 31 dicembre 2011 i soci dell'AC Ravenna sono 14.199
Ai sensi dell'art.42 dello Statuto sono soci anche dell'ACI.

2) Attività di assistenza automobilistica

L'attività di assistenza automobilistica è volta a fornire una completa assistenza nei confronti dei cittadini - e dei soci a condizioni più vantaggiose - per il disbrigo di qualsiasi pratica automobilistica presso il Pubblico Registro Automobilistico e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tal senso, con la sua rete diretta e indiretta, l'Automobile Club Ravenna aderisce al progetto di semplificazione "Sportello Telematico dell'Automobilista – STA, previsto dal DPR n.358/2000, per fornire servizi di qualità e tempestività, con rilascio immediato e contestuale ai cittadini della carta di circolazione e delle targhe.

Nell'ambito di tale servizio, le operazioni STA svolte dall'AC durante l'esercizio 2011 sono state n.8.761

Relativamente alla gestione delle tasse automobilistiche, l'Automobile Club Ravenna e le sue delegazioni svolgono attività di diversa natura, anche riferite ai servizi di assistenza specialistica ai contribuenti e di controllo sull'assolvimento dell'obbligo tributario, in relazione al contenuto del contratto di servizio in essere con la Regione Emilia Romagna. Fiore all'occhiello dell'Ente è il servizio di "Bollo Sereno" per i soci ACI (pagamento automatizzato del bollo auto per i soci Automobile Club Ravenna con addebito su conto corrente bancario).

3) Attività istituzionali: collaborazione con le altre Amministrazioni nel settore della mobilità.

L'impegno dell'Ente in tale contesto è volto a generare e diffondere la *cultura della mobilità in sicurezza*, attraverso la tutela delle persone in movimento e la rappresentazione ai vari livelli istituzionali delle loro esigenze, la realizzazione di studi e ricerche applicati alla mobilità sostenibile, nonché mediante azioni nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Si collocano in tale ambito tutte le iniziative idonee ad affermare il ruolo dell'Automobile Club quale referente istituzionale in ambito locale nelle materie della mobilità, sicurezza ed educazione stradale, come gli accordi e i tavoli tecnici realizzati in collaborazione con le altre amministrazioni locali al fine di proporre soluzioni nell'ambito della mobilità sostenibile e formulare piani di intervento sul territorio.

Di forte interesse sociale in tale contesto sono gli interventi di sensibilizzazione che coinvolgono tutte le categorie di *mouvers* appartenenti alle diverse fasce di età sul tema della prevenzione dell'incidentalità stradale, attraverso attività mirate a stimolare l'assunzione di comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole poste dal Codice della Strada.

Sinteticamente, si descrivono di seguito le specifiche aree di intervento dell'AC con riferimento a tale settore di attività:

- giornate dedicate alla sicurezza stradale;
- corsi di guida sicura
- corsi per il recupero dei punti patente;
- convegni ed incontri sull'educazione stradale;
- studi ed incontri sull'educazione stradale;
- concorsi, eventi, campagne pubblicitarie, percorsi didattici.
-

La tipologia di utenza che usufruisce del servizio è quindi individuabile nell'utente dei servizi automobilistici in genere.

La modalità di erogazione dei servizi avviene a richiesta dell'interessato ed in relazione alla differente tipologia di prestazione richiesta

4) Attività assicurativa

Sempre in coerenza con le finalità istituzionali, l'Automobile Club è agente generale della SARA Assicurazioni, e gestisce con la propria rete il portafoglio SARA per offrire, in conformità al dettato statutario, un'ampia gamma di prodotti destinati a soddisfare tutte le esigenze di sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza per il futuro, con condizioni particolarmente vantaggiose per i Soci ACI.

L'attività nel territorio di competenza è svolta in primo luogo attraverso Agenzie Capo, che sono ubicate a **Ravenna e a Lugo**

5) Attività sportiva

Altro settore in cui l'Automobile Club è tradizionalmente impegnato è quello dello sport automobilistico

Nel settore dell'automobilismo sportivo, in particolare, l'Automobile Club Ravenna promuove un calendario di manifestazioni, mediante l'organizzazione diretta o congiunta con scuderie locali, sponsorizzazioni, collaborazioni o semplice patrocinio delle stesse manifestazioni. La più importante manifestazione gestita in collaborazione con il C.R.A.ME. è la "Rievocazione del Circuito del Savio"

L'Automobile Club è impegnato inoltre nelle attività di rilascio delle licenze e di organizzazione dei corsi di prima licenza.

La tipologia di utenza che usufruisce del servizio è quindi individuabile nel socio ACI in possesso di licenza sportiva CSAI.

La modalità di erogazione dei servizi avviene in relazione alla differente tipologia di abilitazione posseduta (pilota, ufficiale di gara etc.)

Alla data del **31/12/2011**, il numero di licenze rilasciate è pari a n.64

2.3 Come operiamo

L'Automobile Club Ravenna è un Ente pubblico non economico con un unico centro di responsabilità, individuato nel Direttore del Sodalizio.

L'ACRA è articolato in strutture dirette e da strutture indirette costituite da n. 18 delegazioni, che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza

LE SEDI IN PROVINCIA

RAVENNA	Sede - Piazza Mameli, 4 Ufficio Soci - Tel. 0544/37333 Ufficio Ass.za - Tel. 0544/36177 Ufficio Patenti - Tel. 0544/212567
ALFONSINE	Piazza X Aprile, 10 Tel. 0544/81326
CERVIA 1	Via XX Settembre, 147 Tel. 0544/71336
CERVIA 2	Via Caduti per la Libertà 220/A Tel. 0544/980111
COTIGNOLA	Via Dal Rio, 12 Tel. 0545/41274
MASSALOMBARDA	Via G.B. Bassi, 79 Tel. 0545/82206
RUSSI	Via Maccabelli, 4 Tel. 0544/582392
S.PIETRO IN VINCOLI	Via Nuova,Tel. 0544/550106
BRISIGHELLA	Via Porta Fiorentina, 5Tel. 0546/80238
CASTELBOLOGNESE	Via Contoli, 125 Tel. 0546/50235
FAENZA 1	Via Renaccio, 1Tel. 0546/22713-21604
FAENZA 2	Corso Mazzini, 172Tel. 0546/22706
RIOLO TERME	Via Mart. Marzabotto, 19/21Tel. 0546/71353
SOLAROLO	Via Mirasole, 16Tel. 0546/51722
BAGNACAVALLO	Via Silvio Pellico, 2Tel. 0545/64186
CONSELICE	Via Guareschi, 14Tel. 0545/89413
FUSIGNANO	Via Faccani, 98/BTel. 0545/50457
LUGO 1	Piazzale Carducci, 18/19Tel. 0545/22318-24076
LUGO 2	Via Majorana, 53 Tel. 0545/23274

Per il conseguimento degli scopi istituzionali, si avvale dell'ACITOUR SERVICE SRL struttura operativa, costituita sotto forma di Società di cui l'Ente detiene la partecipazione

- **Ricavi relativi all'attività associativa per € 862.000,00.=:** trattasi principalmente di emissione e rinnovo di tessere associative delle varie tipologie previste annualmente dalla campagna associativa
- **Ricavi relativi a servizi vari offerti a Soci e utenza in generale per € 254.130,00 .=(trattasi di proventi per :riscossione tasse di circolazione, provvigioni Sara, proventi per corsi recupero punti ed altri)**

I ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica pari a **€ 330.633,00=** attengono a proventi Bolse, rimborsi da terzi x utilizzazione .spazi, proventi Uff.Assistenza Automobilistica ed altri)

La gestione finanziaria relativa al budget 2012 presenta un risultato a pareggio.

Un Budget degli **Investimenti/disinvestimenti** di **€ 25.000,00.=**

Un saldo finale presunto del **Budget di Tesoreria** di **€ 516.000,00.=**

c) Il numero di strutture territoriali

La descrizione sintetica dell'organizzazione è stata già svolta al paragrafo 2.3, cui si fa rinvio.

c) Gli utenti serviti

Si riporta di seguito, in maniera sintetica, il numero degli utenti serviti dall'AC nell'anno **2011**.

Numero Soci (fonte ACI INFORMATICA)	14.199
Numero Clienti per pratiche autom.	8.761
Numero riscossione TASSE CIRC.	206.026
Numero interventi ACI GLOBAL	299
Numero licenze CSAI	64

3.2 Mandato istituzionale e Missione

L'Automobile Club è preposto nella propria circoscrizione alle stesse finalità dell'Automobile Club d'Italia.

Il mandato istituzionale, quale perimetro nel quale l'Ente può e deve operare sulla base delle sue attribuzioni/competenze, è esplicitato dagli artt.1, 2, 4 e 38 dello Statuto pubblicato, nella sua ultima formulazione, sulla Gazzetta Ufficiale n.47 del 26 febbraio 2007. Lo Statuto evidenzia la struttura federativa dell'ACI che ne costituisce elemento peculiare e distintivo rispetto agli altri attori che intervengono sulla medesima politica pubblica.

STATUTO DELL'ACI

ART.1

L'Automobile Club d'Italia - A.C.I. è la Federazione che associa gli Automobile Club regolarmente costituiti. Della Federazione fanno inoltre parte gli Enti ed Associazioni volontariamente aderenti a termini delle disposizioni del presente Statuto. Esso rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, ferme restando le specifiche attribuzioni già devolute ad altri Enti.

L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.

L'A.C.I. è Ente Pubblico non economico senza scopo di lucro ed ha sede in Roma.

ART. 2

La denominazione di Automobile Club, da sola, o accompagnata da attributi e qualifiche, è riservata all'A.C.I. ed agli A.C. Federati.

L'Automobile Club d'Italia è titolare del marchio A.C.I.

ART. 4

Per il conseguimento degli scopi di cui all'art. 1, l'A.C.I.:

- a) studia i problemi automobilistici, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano promossi e adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo;*
- b) presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'auto in linea con i principi della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile, della sicurezza e della valorizzazione del territorio;*
- c) nel quadro dell'assetto del territorio collabora con le Autorità e gli organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed alla organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed al miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnaletica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;*
- d) promuove e favorisce lo sviluppo del turismo degli automobilisti interno ed internazionale, attuando tutte le provvidenze all'uopo necessarie;*
- e) promuove, incoraggia ed organizza le attività sportive automobilistiche, esercitando i poteri sportivi che gli provengono dalla Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A.; assiste ed associa gli sportivi automobilistici; è la Federazione sportiva nazionale per lo sport automobilistico riconosciuta dalla F.I.A. e componente del CONI;*
- f) promuove l'istruzione automobilistica e l'educazione dei conducenti di autoveicoli allo scopo di migliorare la sicurezza stradale;*
- g) attua le forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale, tributaria, assicurativa, ecc., dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli; h) svolge direttamente ed indirettamente ogni attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.*

ART. 38

Gli A.C. menzionati nell'art. 1 sono Enti Pubblici non economici a base associativa senza scopo di lucro, e riuniscono nell'ambito della rispettiva circoscrizione le persone e gli Enti che, per ragioni di uso, di sport, di studio, di tecnica e di commercio, si occupano di automobilismo.

Essi assumono la denominazione di A.C..... seguito dal nome della località ove hanno la propria sede ed utilizzano il marchio A.C.I. su autorizzazione dell'Automobile Club d'Italia.

Gli A.C. perseguono le finalità di interesse generale automobilistico, esplicano, nelle rispettive circoscrizioni ed in armonia con le direttive dell'A.C.I., le attività indicate dall'art.4; attuano le particolari provvidenze ritenute vantaggiose per i soci, gestiscono i servizi che possono essere loro affidati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni o da altri Enti Pubblici, svolgono direttamente e indirettamente ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo.

Gli A.C. svolgono inoltre servizi pubblici a carattere turistico-ricreativo nell'ambito delle norme regionali che li disciplinano.

La necessaria informazione all'utenza rispetto ai servizi erogati è assicurata dall'A.C. attraverso appositi sportelli per le relazioni con il pubblico, anche avvalendosi dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico dell'A.C.I.

L'interpretazione del Mandato Istituzionale è attualmente disciplinata dalla seguente Mission dell'Ente: "Presidiare, nella circoscrizione di competenza, i molteplici versanti della mobilità e diffondere una nuova cultura dell'automobile".

In particolare, per il triennio **2012-2014**, la missione dell'Automobile Club declina in ambito locale la missione istituzionale esplicitata con delibera **dell'Assemblea dell'ACI del 29 aprile 2010** in sede di adozione del documento: "*Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente*".

Tali Direttive che costituiscono il quadro di riferimento entro il quale l'ACRA va a collocare le proprie attività a partire dall'esercizio **2012**, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili definiscono in sintesi le seguenti priorità politiche/mission: **1) Sviluppo attività associativa**; **2) Rafforzamento ruolo e attività istituzionali**; **3) Ottimizzazione organizzativa**.

3.3 Albero della Performance

Viene di seguito rappresentato, attraverso l'albero della performance, il collegamento tra il mandato istituzionale e le priorità politiche/mission come sopra descritte con le aree strategiche in cui si colloca l'azione dell'Ente nel triennio **2012-2014**.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance dell'Automobile Club Ravenna le aree strategiche sono state articolate, laddove possibile, secondo il criterio dell'outcome, al fine di rendere immediatamente intelligibile agli stakeholder (cittadini, utenti, imprese, pubbliche amministrazioni) la finalizzazione dell'attività dell'Ente rispetto ai loro bisogni e aspettative.



4. ANALISI DEL CONTESTO

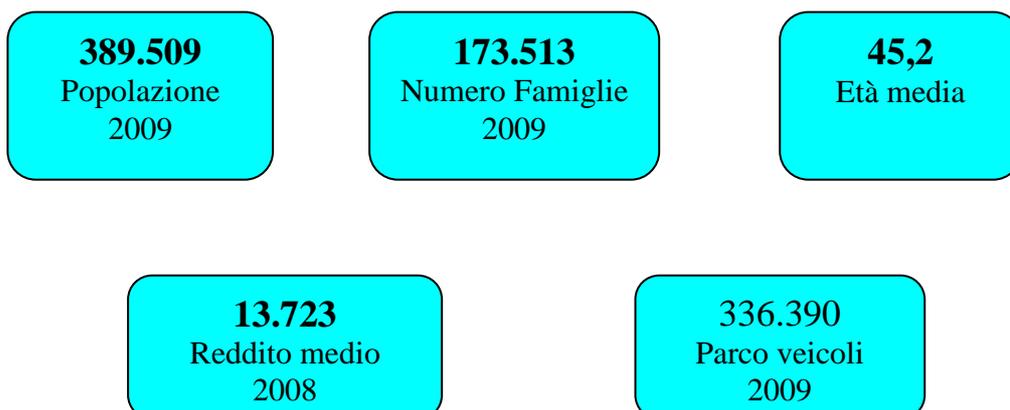
4.1 Analisi del contesto esterno

L'Automobile Club risente, a livello locale, della situazione generale di forte caduta dei livelli di produzione, redditi e consumi che si è estesa anche al settore dell' "auto motive". In particolare la saturazione del mercato di riferimento e gli alti costi a carico degli utenti consumatori, sia in fase di acquisto che di uso e gestione dell'auto, sia in termini di prezzi e tariffe (carburanti/assicurazioni/autostrade) sia, soprattutto, in termini di carico fiscale che grava sul mezzo privato (IPT, tassa automobilistica – accise sui carburanti etc.), hanno determinato una significativa battuta di arresto della domanda di autoveicoli.

E' stato calcolato da ACI che quella per l'automobile è la terza voce di spesa delle famiglie italiane, dopo la casa e l'alimentazione. Il prelievo fiscale incide per circa un terzo. Nel 2009 gli italiani hanno speso circa 165 miliardi di euro e sono stati versati nelle casse del fisco 57,5 miliardi. Secondo i dati dell'Annuario statistico ACI, nel 2009 sono aumentate sei voci di spesa sulle complessive otto: per l'acquisto di automobili e gli interessi sul capitale se ne sono andati 58,2 miliardi di euro (+0,4%), per la manutenzione 25,4 miliardi (+2%), per gli pneumatici 7,3 miliardi (+0,2%), per i parcheggi 8,1 miliardi (+1%) e per la tassa automobilistica 5,5 miliardi (+0,5%). L'ultimo posto della classifica per voce di spesa sostenuta è occupato dai pedaggi autostradali con 4,1 miliardi di euro (+0,8%).

Tale situazione comporta la necessità di rivedere il tradizionale modello di mobilità (soprattutto in ambito urbano), basato prevalentemente sull'uso dell'auto privata, e di concentrare la propria azione nel prossimo triennio su nuove strategie, ruolo, caratteristiche e tecniche di mercato dell'automobile.

In particolare la situazione rilevabile nel territorio della provincia di Ravenna:



a) Educazione e Sicurezza Stradale

In questo campo, che riveste sempre particolare interesse per la varietà e l'importanza delle iniziative che possono essere realizzate soprattutto nei confronti dei giovani, l'Automobile Club Ravenna da anni collabora attivamente con le istituzioni locali dedicate alla medesima tematica: la Provincia, varie fondazioni ed associazioni, le scuole.

Le sinergie, volte a favorire una mobilità più sicura ed a promuovere l'integrazione e l'accesso ai servizi di mobilità anche da parte delle cd. utenze deboli quali pedoni, bambini e anziani, hanno portato buoni risultati nella diffusione della cultura della educazione e sicurezza stradale attraverso vari progetti di educazione stradale presso le scuole nonché concorsi a premio per gli studenti con un elevato grado di adesione degli stessi studenti.

In tale ambito il piano di attività per il triennio 2011 – 2013 prevede la partecipazione al progetto nazionale “*Network autoscuole a marchio ACI – Ready2Go* –“con l'attivazione sul territorio di autoscuole che utilizzano il modello didattico messo a punto dall'ACI per garantire la formazione ad una guida responsabile.

Oltre alla Provincia di Ravenna sono stakeholder di questo AC:

Provveditorato agli studi di Ravenna
Fondazione Cassa di risparmio di Ra
Polizia stradale
Polizia municipale
Confindustria
CONI provinciale

b) I Soci

Anche nel settore associativo, uno degli ambiti di prioritario interesse dell'ACRA per l'esperienza da anni maturata e per il richiamo delle iniziative dedicate ai soci, l'analisi del contesto generale esterno mette in evidenza la non positiva congiuntura economica complessiva relativa agli ultimi anni e la crescente competitività nel settore dei servizi di assistenza agli automobilisti in generale e nel contesto del servizio di soccorso stradale in particolare.

Quest'ultimo servizio, infatti, viene spesso erogato da altri operatori attraverso pacchetti meno completi di quello ACI ma che risultano graditi perché molto pubblicizzati e previsti a corredo dell'acquisto di un veicolo nuovo o della polizza assicurativa del veicolo stesso.

In questo ambito il principale stakeholder che influenza l'attività e la performance dell'Automobile Club Ravenna è l'Automobile Club d'Italia, in quanto definisce ed eroga, anche attraverso sue società collegate, i servizi destinati ai soci e coordina progetti nazionali a impatto locale cui l'ACRA attivamente partecipa con l'obiettivo, in particolare, di aumentare il numero dei soci, coinvolgere maggiormente nell'associazionismo la rete delle Delegazioni e ampliare l'attività di cross selling svolta in collaborazione con SARA Assicurazioni.

A livello locale l'Automobile Club interagisce con istituzioni presenti sul territorio al fine di stipulare convenzioni locali destinate ai propri soci (per sconti o agevolazioni varie) nonché ampliare i servizi ad essi dedicati. Importante stakeholder in questo ambito è anche la rete delle delegazioni indirette che cura capillarmente gli interessi dei soci ed è portatrice a livello periferico degli indirizzi politici e strategici di questo settore.

Importante e strategica è anche la rete agenziale della SARA Assicurazioni, compagnia assicuratrice ufficiale dell'ACI, sia per lo sviluppo associativo che per l'assistenza assicurativa a prezzi agevolati per i soci.

Con riferimento alle iniziative a livello locale per il triennio 2012 – 2014 si prevede l'adozione di tutta una serie di iniziative pubblicitarie, promozionali e d'immagine finalizzate all'evidenziazione della vasta gamma di servizi compresi nell'offerta associativa, il tutto in funzione dell'incremento della compagine associativa.

In particolare verrà incentivata la promozione delle seguenti tessere, che rappresentano la più avanzata ed attuale proposta commerciale nell'ambito associativo ed in particolare:

- Tessera ACI One;
- Tessera ACI Club,
- Tessera ACI Gold;

Grazie all'attività della Srl ACITOUR SERVICE verranno potenziate le iniziative locali associative tendenti a promuovere ed ampliare il numero dei soci siano essi coloro i quali per la prima volta entrano nel Club siano essi già soci perché divengano fidelizzati, anche mediante l'utilizzo di forme di rinnovo automatico alla scadenza e la diffusione del servizio di bollo sereno centralizzato.

L'attività dell'Ente nello specifico settore associativo sarà rivolta altresì alla promozione ed incentivazione delle strutture locali di contatto con i giovani in funzione anche della sottoscrizione di convenzioni nazionali e locali.

Verrà promossa la ricerca di accordi commerciali e partnership con affidabili Enti ed Associazioni pubbliche e/o private che consentano, anche mediante la sottoscrizione di apposita convenzione, l'incremento del parco associativo dell'Ente ed in particolare con forme associative fidelizzanti anche con agevolazioni e/o riduzioni ed investimenti promozionali.

Oltre all'Automobile Club d'Italia, sono stakeholder di questo AC le Delegazioni e le agenzie della SARA

c) Turismo, tempo libero e sport

Nel campo del turismo e del tempo libero il contesto di riferimento evidenzia, per via delle carenze infrastrutturali del nostro Paese, la rete autostradale non sempre adeguata a sostenere i flussi di traffico e la difficoltà di disporre di informazioni aggiornate, la crescente necessità di informazioni e assistenza ai cittadini che si spostano per motivi di lavoro e di svago.

A livello locale l'ACRA interagisce con altri operatori del settore, quali le strutture ricettive turistiche e le pro-loco locali che collaborano con l'Ente per la definizione di itinerari turistici e enogastronomici da offrire poi ai soci di tutta Italia.

Nell'ambito sportivo importante è la collaborazione con il Delegato Sportivo CSAI, che coordina l'attiva sportiva automobilistica locale.

L'ufficio Sportivo di Sede è incaricato della gestione di questo settore relativamente al rilascio delle licenze sportive CSAI.

d) Assistenza automobilistica

L'attività in questo ambito è rivolta principalmente agli automobilisti in relazione ai servizi PRA e Tasse automobilistiche.

I principali attori sono:

- la Regione Emilia Romagna, titolare del tributo, con la quale è stipulata una convenzione triennale (2011/2013) per la riscossione delle tasse automobilistiche e contenzioso delle tasse auto;
- la Provincia di RA per alcune pratiche legate all'utilizzo dei veicoli (Autotrasporto conto proprio e conto terzi);
- la Motorizzazione Civile di RA con la quale si collabora quotidianamente per l'espletamento delle pratiche e patenti automobilistiche;
- l'Ufficio Provinciale dell'Automobile Club d'Italia (PRA) per quanto attiene le pratiche inerenti lo Sportello Telematico dell'Automobilista;
- la società ACI Informatica, che fornisce i sistemi informatici;
- l'Ufficio Assistenza Automobilistica di Sede, che è deputato alla gestione ordinaria dei servizi e al coordinamento degli stessi presso le delegazioni in provincia;
- le Delegazioni indirette in provincia, punti di riferimento per l'utenza in loco

I destinatari finali in questo ambito sono tutti i cittadini, organizzazioni private e pubbliche e aziende della Provincia, i concessionari.

L'elenco degli stakeholder (portatori di interessi) che interagiscono più direttamente con l'ACRA sono individuati alla pag. n.14.

4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

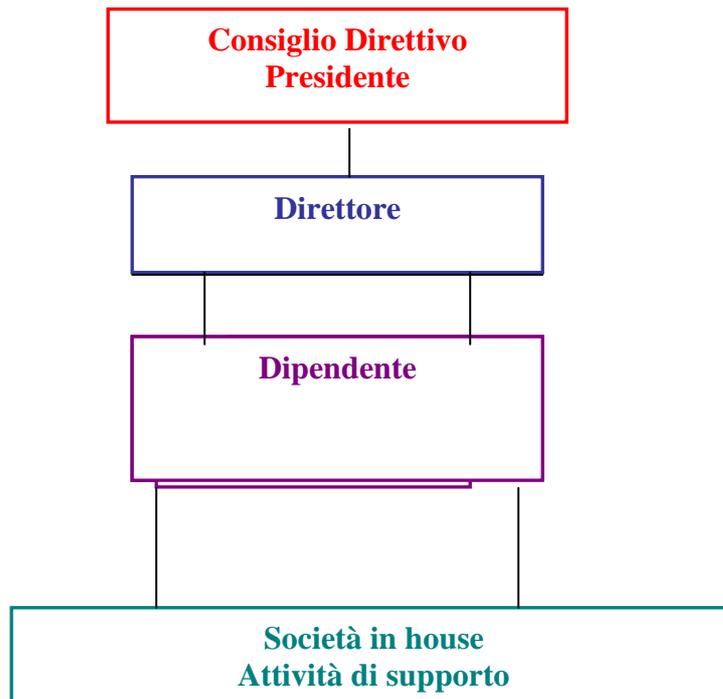
a) Organizzazione

Come già detto al paragrafo 2.3), l'Automobile Club Ravenna un Ente a struttura semplice con un unico centro di responsabilità che è individuato nel Direttore.

Nella tabella di seguito riportata è rappresentato l'organigramma completo della struttura, con al vertice il Consiglio Direttivo e il Presidente, Organi di indirizzo politico-amministrativo.

Il personale in servizio effettivo presso la sede è composto da n.1 dipendente, assegnato all'area istituzionale –Ufficio soci-..

Organigramma



Per quanto riguarda l'organizzazione territoriale, come già detto al paragrafo 2.3) del documento, operano nella provincia di competenza n° **18** delegazioni a gestione Indiretta, che godono quindi di autonomia amministrativa ed economica ma che sono soggette agli indirizzi politici e strategici dell'Automobile Club Ravenna

b) Risorse strumentali ed economiche

L'Automobile Club, in qualità di Ente della Federazione ACI, usufruisce nel settore dell'informatica, di infrastrutture condivise e comuni a tutto il panorama federativo che fanno riferimento alla competenza della Direzione Sistemi Informativi, unità organizzativa ACI preposta alla gestione complessiva del Sistema Informativo ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, che ha tra l'altro il compito di assicurare l'attuazione delle linee strategiche definite dal Governo per la riorganizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

E' quindi il Sistema Informativo centrale che garantisce agli Enti federati, oltre all'attività di assistenza tecnico/sistemistica, gli strumenti tecnologici e le soluzioni software idonee ad assicurare funzionalità ed efficienza nello svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana e dei compiti istituzionali di propria competenza.

In particolare, il Sistema Informativo Centrale ACI cura la progettazione, realizzazione, gestione e conduzione dei sistemi informatici centrali e periferici di interesse ACI, attraverso la realizzazione di infrastrutture tecnologiche e mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e di telecomunicazione.

Infrastrutture tecnologiche

L'Automobile Club accede ai servizi interni e a quelli resi al cittadino attraverso una connettività di rete fornita dal sistema informativo centrale e una piattaforma web comune. L'infrastruttura di rete, denominata Integra, permette l'accesso al sistema informativo centrale attraverso modalità di connessione ISDN Dial UP o ADSL.

La piattaforma web comune, denominata Titano, è invece l'infrastruttura software di base indispensabile per l'accesso e l'erogazione dei servizi ACI. L'accesso a tali servizi è garantito dal Sistema Informativo centrale attraverso strumenti di identificazione univoca (Single Sign On) in linea con i maggiori standard di sicurezza.

I servizi centrali a disposizione del cittadino e delle imprese, erogati attraverso link presenti sul sito web istituzionale, sono:

Socio Web	Accesso alla banca data soci
Sportello Telematico	Accesso alla banca dati PRA
Visure Pra	Accesso alla banca dati PRA
Gestione Tasse Auto	Accesso alla banca dati TASSE (regione convenzionate)
Visure Camerali	Collegamento alla banca dati TELEMACO (Camera di commercio)

Attraverso il portale Titano è possibile accedere anche ad altri servizi: portale assistenza, siti di informazione, siti tematici, Posta Elettronica, servizi statistici, fatturazione, etc.

E' inoltre disponibile l'accesso a Internet attraverso la rete ACI ed è presente una casella di Posta Elettronica Istituzionale gestita su server di posta ACI, accessibile anche da rete Internet.

Al di fuori del portale Titano è inoltre possibile collegarsi al sistema informativo CED-DTT per l'utilizzo di applicazioni dedicate di tipo sia client/server che Web (PrenotaMCTC, PrenotaCiclomotori, PrenotaRevisioni, PrenotaPatenti), l'accesso alla banca dati Licenziati CSAI, l'accesso ai sistemi regionali di riscossione e gestione delle Tasse Auto nelle regioni non convenzionate.

Connettività

La connettività al sistema informativo centrale e al CED-DTT è di norma garantita da una linea ADSL, fornita da ACI, e una linea ISDN dell'Automobile Club; la prima è la linea di esercizio, la seconda ha funzioni di backup e di supporto in teleassistenza.

Sicurezza

Con specifico riferimento a Titano, la sicurezza sulla rete ACI è garantita attraverso l'installazione sui singoli posti di lavoro di software antivirus con aggiornamento automatico a ogni connessione al sistema informativo centrale. Il servizio di assistenza centrale garantisce anche la corretta configurazione dei posti di lavoro e delle periferiche collegate, oltre che la configurazione degli apparati di rete.

Nel caso di Titano tutti gli accessi a reti esterne sono controllati dal centro e sottoposti alle Policy di sicurezza previste a livello centrale.

Posta elettronica

L'Automobile Club comunica con ACI, con le altre Amministrazioni e con i cittadini e le imprese attraverso apposite caselle di posta elettronica istituzionali:

acra@acravenna.it
uffaa@acravenna.it
uffsoci@acravenna.it

Pagamento elettronico

Per i servizi resi agli sportelli dell'Automobile Club è consentito il pagamento elettronico tramite POS.

Sito web

L'Automobile Club dispone di un proprio sito web www.acravenna.it, accessibile ai sensi della L.4/2004; attraverso apposito link al sito istituzionale dell'ACI (www.aci.it) è esposto il "Bollino di servizi accessibilità" che fornisce on line ai cittadini assistenza quali calcolo e pagamento del bollo, distanze chilometriche, socio ACI.

E' attiva la casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): info@pec.acravenna.it

L'indirizzo PEC è pubblicato sul sito web e sull'IndicePA.

c) Risorse umane

Il dipendente in organico ha una anzianità di quaranta anni di servizio, con comprovata specializzazione in tutti i settori associativi, dispone di ottima dialettica e di un buon rapporto con l'utenza.

E' il docente dei corsi di recupero punti patente.

Genere ed età per categoria personale dipendente a tempo indeterminato – al 31/12/2011

AREA DI INQUADRAMENTO	GENERE		ETA'	ANNI DI ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA
	M	F		
C5	1		63	40

d) Qualità

L'Ente ha definito le seguenti dimensioni:

- **Accessibilità** (fisica e virtuale) ai servizi;
- **Tempestività** (tempi di risposta alla domanda)
- **Trasparenza** (rendendo noti, sia attraverso il Piano della Trasparenza ed Integrità, che attraverso l'accessibilità e fruibilità delle informazioni, la documentazione di supporto alla richiesta del servizio, i costi dello stesso, i tempi e le modalità di rilascio, etc.)
- **Efficacia** (la reale rispondenza del servizio alle richieste del richiedente in termini di

conformità, affidabilità e competenza, sia attraverso una azione di prevenzione dei rischi aziendali che attraverso una gestione consapevole degli eventuali reclami).

Al riguardo si rinnova quanto già precisato al precedente punto 2.3 e precisamente che i servizi dell'Ente, elencati nel citato punto 2.3, saranno oggetto di successiva definizione per quanto riguarda i relativi valori standard qualitativi, una volta completata la fase propedeutica di stesura della **Carta dei Servizi dell'Ente**, tutt'ora in corso di realizzazione.

La realizzazione della Carta dei Servizi dell'Ente è inserita nell'ambito del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Automobile Club Ravenna 2012/2014, tra gli obiettivi specifici di trasparenza dell'Ente, con **termine previsto di completamento e rilascio entro il 31.12.2012**.

La Carta dei Servizi dell'Automobile Club verrà coordinata sistematicamente da un lato con la Carta dei Servizi dell'ACI – Ente federante - non è ancora pubblicata, e dall'altro con il documento/prototipo conclusivo denominato "Carta dei Servizi AA.CC." , in corso di predisposizione da parte di ACI.

La successiva fase di definizione dei valori standard e di tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla delibera CiVIT 3/2012 collegati avrà inizio quindi successivamente alla fase di definizione della Carta dei Servizi ed avverrà in conformità alle indicazioni contenute nella delibera CiVIT 88/2010 e 3/2012, con **termine previsto di completamento e rilascio entro il 31.12.2012**

e) Salute finanziaria

Il budget **2012** dell'AC Ravenna presenta un risultato a pareggio presunto al 31.12.2012 Tale risultato economico, rispetto all'anno 2011, per il quale si stima un perdita di €10.000.=, evidenzia un incremento di € 10.000.

Il risultato della gestione 2010, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, presenta un risultato negativo accertato di € 52,105,46 quello della gestione 2009 un risultato positivo accertato di € 29.788,67.=.

Il budget **2012** degli investimenti (al netto dei disinvestimenti), pari a € **25.000,00**.=., di cui € **3.000,00** per Immobilizzazioni immateriali –Software e € **22.000,00**.= per Immobilizzazioni materiali varie.

Ultimi risultati acquisti:

ESERCIZIO 2009

- avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	€	578.518,06
- somme riscosse per entrate dell'esercizio	€	11.021.691,73
- somme pagate per spese dell'esercizio	€	10.969.651,88
- avanzo di cassa alla fine dell'esercizio	€	630.557,91

ESERCIZIO 2010

- avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	€	630.557,91
- somme riscosse per entrate dell'esercizio	€	10.636.670,42
- somme pagate per spese dell'esercizio	€	10.730.908,53
- avanzo di cassa alla fine dell'esercizio	€	536.319,80

Il budget di tesoreria del **2012** presenta un saldo positivo di fine anno pari a **€516.000,00.=**
L'andamento economico dell'Ente è strettamente legato al valore della produzione generato da (indicare le attività principali dell'Ente a cui collegare i ricavi evidenziando l'andamento che queste hanno avuto nel tempo e le attività poste in essere dall'Ente per migliorare / conservare la sua presenza sul territorio)

Sotto il profilo patrimoniale, l'Ente presenta un patrimonio netto positivo contabile stimato al 31/12/2010 in **€104.718,27.=**

5. OBIETTIVI STRATEGICI

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si descrive di seguito sinteticamente il processo che ha portato alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente per il triennio **2012-2014**.

Nel mese di aprile 2010, l'Assemblea dell'ACI ha emanato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per il triennio cui si riferisce il presente piano. -Allegato 1-

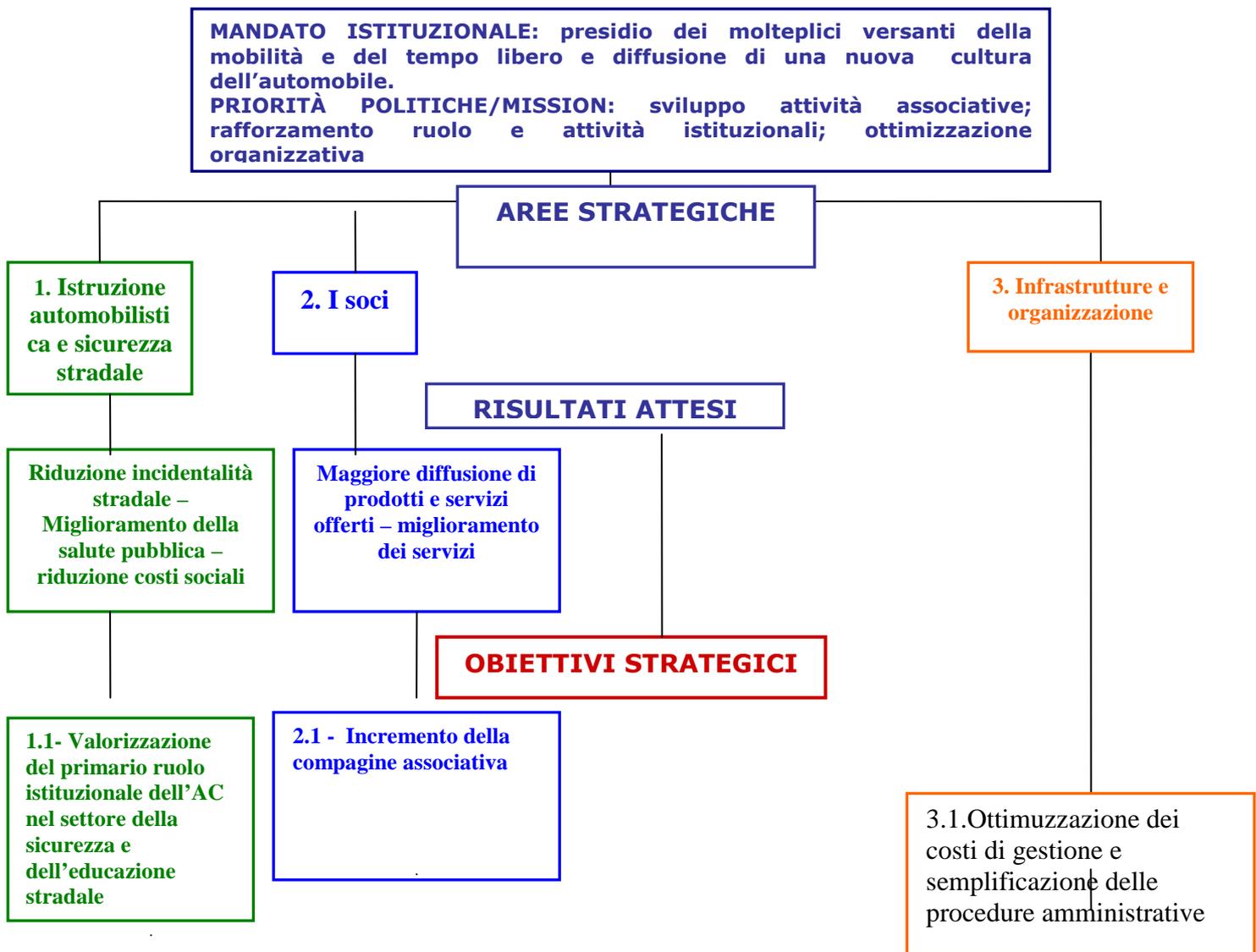
In data 15 giugno 2011 il Segretario Generale dell'ACI ha trasmesso le citate Direttive Generali così dando inizio al processo di pianificazione strategica dell'Automobile Club, con la definizione dei piani e programmi di attività locali da realizzare nell'anno successivo, integrative delle progettualità di Federazione comunicate. Il ciclo di programmazione strategica si è svolto in parallelo a quello di programmazione finanziaria, al fine di assicurare l'assoluta coerenza tra entrambi i cicli.

In data 20 settembre 2011 il Segretario Generale dell'ACI, facendo seguito alla precedente comunicazione sopra evidenziata, ha fornito ulteriori elementi informativi sul processo di pianificazione in corso, fornendo in particolare alcune sintetiche indicazioni di massima circa le iniziative centrali che potranno avere incidenza sull'AC nel 2012.

Segue al paragrafo 6 la descrizione del processo di definizione degli obiettivi operativi, sulla base degli obiettivi strategici come sopra riportati

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di seguito rappresentati sono quelli definiti dalle “direttive generali in materia di indirizzi strategici dell’Ente”, deliberate dall’Assemblea dell’ACI. Per quanto riguarda le risorse finanziarie a supporto degli obiettivi indicati si specifica che esse trovano capienza nei singoli budget annuali approvati dagli organi dell’Ente.



6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Nel mese di ottobre, il Consiglio Generale dell'ACI, sulla base delle Direttive generali deliberate dall'Assemblea nel mese di aprile, ha approvato il documento "Piani e programmi di attività dell'Ente per l'anno 2012" che ha definito il portafoglio di obiettivi operativi di Federazione.

Parallelamente, nello stesso mese di ottobre il Consiglio Direttivo dell'AC Ravenna ha approvato il Piano delle attività dell'Ente che, comprende gli obiettivi operativi di Federazione derivanti dal sopra citato Piano di attività dell'Automobile Club d'Italia,

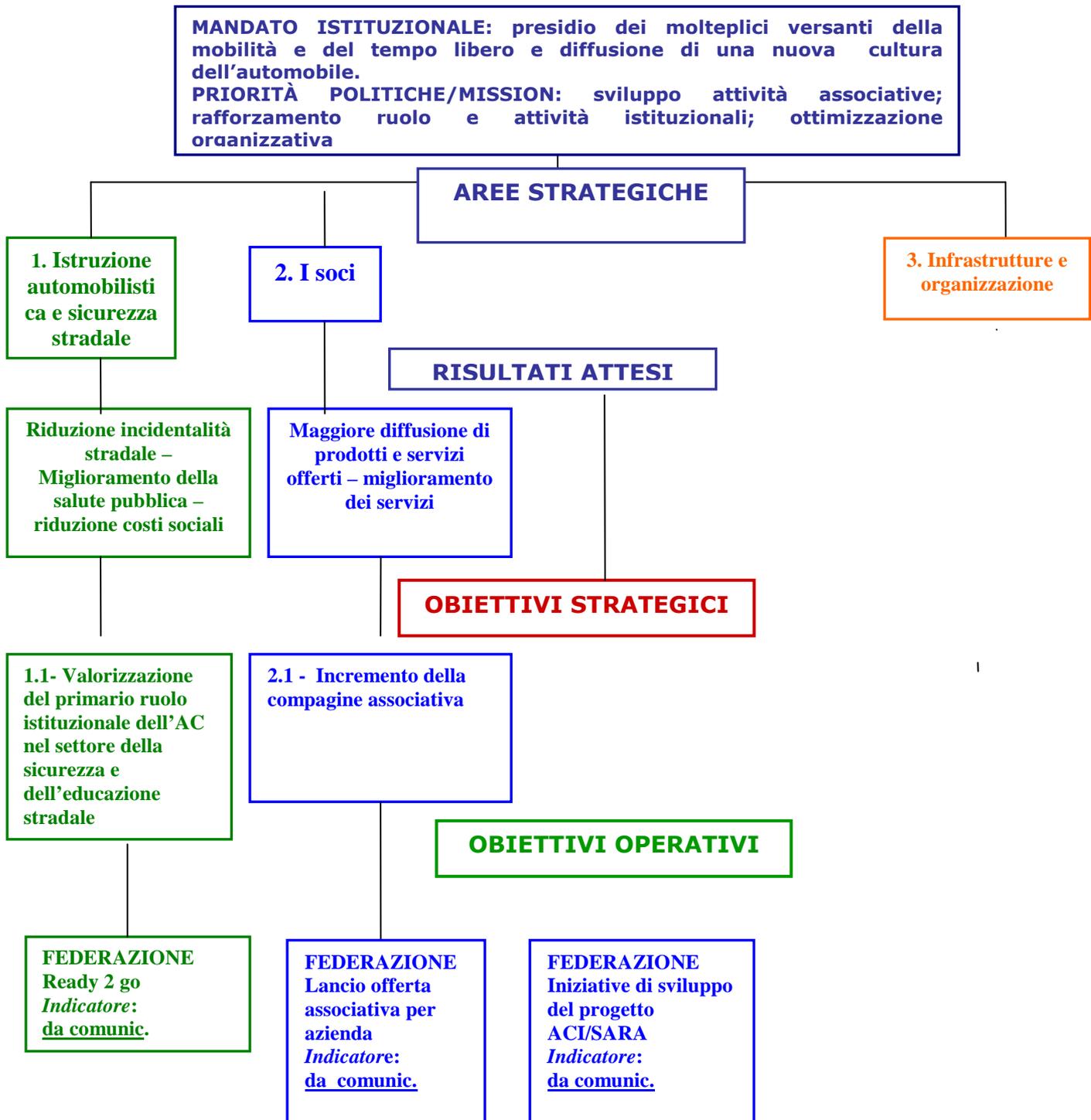
Tale documento, realizzato per l'anno 2012 secondo le metodologie di pianificazione al momento vigenti e deliberato dal Consiglio Direttivo del 28/10/2011, per completezza di esposizione è riportato in allegato al presente piano. - Allegato 2-

Il documento delle attività dell'Ente è stato successivamente trasmesso, per il tramite del Direttore Regionale - che nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento ha provveduto a raccogliere la documentazione degli AC di competenza ed a corredarla da propria relazione - all'Automobile Club d'Italia ed è stato sottoposto al Comitato Esecutivo dell'Ente, per la prescritta verifica di coerenza rispetto alle linee di indirizzo della Federazione.

Quale ulteriore momento di coerenza tra il ciclo di pianificazione strategica e quello economico-finanziario, il Consiglio Direttivo ha approvato il budget annuale dell'Ente per l'anno 2012 nella stessa seduta del 28/10/2011.

Detti obiettivi tengono conto della più generale pianificazione attivata a livello di Federazione ACI e ripropongono, quindi, sotto il profilo della performance organizzativa dell'AC, gli obiettivi individuali legati alle progettualità di interesse generale attribuite dall'ACI stesso al Direttore del sodalizio.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA OBIETTIVI OPERATIVI



7. COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

Nell'Automobile Club Ravenna., il sistema della Performance è strettamente collegato al ciclo della programmazione economica, finanziaria e di bilancio sia sotto il profilo dei contenuti (ovvero delle risorse attribuite a ciascun progetto/attività), sia in termini di coerenza dei tempi in cui si sviluppano i due processi.

Ciò giustifica che alcuni progetti previsti come strategici da ACI non trovino concreta applicazione perché non finanziati da ACI ma dalle sole risorse dell'A.C.RA.

Occorre premettere che, a partire dall'anno 2011, l'ACI e la Federazione degli Automobile Club hanno adottato un sistema contabile di natura economico/patrimoniale in luogo del previgente sistema di contabilità finanziaria. Il budget è strutturato, pertanto, in tre documenti: il budget economico, il budget degli investimenti/disinvestimenti e il budget di tesoreria.

A partire dalla fase della predisposizione dei progetti e dei piani di attività di Federazione e locali, il Direttore dell'AC predispone una scheda per ogni progetto/attività indicando anche le relative risorse del budget economico e degli investimenti. Tale valorizzazione avviene sulla base del piano dei conti dell'Automobile Club seguendo la classificazione per "natura" del piano dei conti di contabilità generale (conto/sottoconto) nonché la classificazione per "destinazione" (attività e centro di costo) tipica della contabilità analitica.

In tal modo è possibile verificare in fase di programmazione l'insieme delle risorse attribuite al progetto/attività mentre in fase di gestione è possibile misurare periodicamente il grado di utilizzo di tali risorse.

Nella fase di consolidamento dei progetti/attività da effettuarsi a settembre e nella successiva fase di approvazione del Piano delle Attività dell'Ente da parte del Consiglio Direttivo, le suddette schede di budget per progetto/attività seguono gli altri documenti di progetto in modo da dare evidenza della coerenza dei contenuti tra la fase della programmazione e quella del budget.

Il Direttore, in quanto unico Centro di Responsabilità dell'Automobile Club, ha piena responsabilità di tutte le risorse assegnate al proprio progetto/attività, gestisce l'acquisizione dei beni/servizi necessari al progetto/attività. I processi di variazione del budget di progetto/attività sono sottoposti all'iter autorizzativo previsto per le rimodulazioni di budget.

Durante la fase di monitoraggio periodico della performance organizzativa, le predette schede contabili (budget economico e investimenti) sono aggiornate con le variazioni intervenute in corso d'anno evidenziando lo scostamento tra le risorse assegnate e quelle utilizzate; tali schede sono trasmesse dal Direttore ai soggetti incaricati della misurazione della performance organizzativa dell'Automobile Club.

Di seguito si riporta il quadro delle interrelazioni tra i due processi (programmazione e budget) che rende chiara la coerenza dei tempi delle diverse fasi e della reportistica di supporto.

Tempi	Ciclo di pianificazione e programmazione(PPC) ANNO N + 1		Processo di budget e di reporting economico ANNO N + 1	
	Fasi	Output	Fasi	Output
Gennaio/Aprile anno n	Pianificazione strategica di Federazione	<p>Priorità politiche e direttive generali emanate dall'Assemblea dell'ACI</p> <p>Linee indirizzo della Federazione trasmesse dal Segretario Generale</p>		
Maggio anno n	Pianificazione strategica dell'AC	<p>Priorità politiche e direttive generali dell'AC emanate dal Consiglio direttivo in coerenza con le direttive di Federazione</p>		
Giugno / Dicembre anno n	Programmazione operativa e budgeting n+1	<p>Predisposizione attività e progettualità locali da parte del Direttore AC</p> <p>Schede impatto economico</p> <p>Schede investimenti progetti</p> <p>Progetti strategici di Federazione trasmessi dal Segretario Generale</p> <p>Approvazione Consiglio Direttivo portafoglio progetti / attività di Federazione e locali</p> <p>Verifica coerenza progetti da parte del Comitato esecutivo ACI</p> <p>Piani operativi di dettaglio progetti / attività locali</p> <p>Assegnazione ai direttori AACC da parte del Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale e definizione del relativo peso</p> <p>Definizione Consiglio Direttivo obiettivi di performance organizzativa AC in base ai progetti della Federazione e a quelli locali</p> <p>Predisposizione piano della performance AC</p>	<p>Valorizzazione budget dei progetti</p> <p>Valorizzazione budget economico gestionale</p> <p>Valorizzazione budget degli investimenti</p> <p>Approvazione budget annuale</p> <p>Rilascio budget di gestione e assegnazione risorse da parte del Direttore</p>	<p>Proposta di budget economico gestionale</p> <p>Proposta di budget investimenti</p> <p>Proposta di budget dei progetti</p> <p>Budget annuale</p> <p>Budget di gestione</p>
Gennaio anno n+1		<p>Adozione piano della performance AC da parte del Consiglio Direttivo</p>		

7.1 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

Al fine di assicurare il monitoraggio e il conseguente miglioramento del ciclo di gestione della performance viene applicato quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Automobile Club Ravenna , di seguito descritto.

L'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Automobile Club Ravenna è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nominato con delibera del Consiglio Direttivo dell'A.C.RA.

L'attività da questo svolta si riferisce alla misurazione in corso d'anno e alla valutazione finale del grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Automobile Club, così come definiti dal Consiglio Direttivo sulla base del processo di pianificazione locale.

Il monitoraggio della performance organizzativa è effettuato con cadenza **trimestrale** avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

A tal fine, il Direttore predispone apposite schede in cui vengono riportati i target rilevati per ciascun obiettivo ed evidenziata la differenza rispetto al target obiettivo.

Da tale differenza emerge la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che, ponderata rispetto al peso dello stesso, determina il punteggio parziale assegnato al singolo obiettivo. La somma dei punteggi parziali così ottenuti da ogni singolo obiettivo, determina il livello di performance organizzativa raggiunto.

Per quanto attiene le progettualità locali, il loro monitoraggio è effettuato dall'OIV sempre con cadenza **trimestrale**, avvalendosi di apposita modulistica predisposta a cura del Direttore e trasmessa all'OIV.

Il processo di misurazione e valutazione finale della performance organizzativa si conclude entro **la prima metà del mese di maggio** dell'anno successivo.

A conclusione di tale processo l'OIV effettua la valutazione finale sulla performance organizzativa dell'Ente, sulla base di apposita scheda e predisponendo successiva relazione. A tal fine l'OIV acquisisce un adeguato flusso informativo da parte del Direttore dell'Automobile Club.

Entro **la prima decade di giugno** dell'anno successivo, viene inoltre trasmessa all'OIV, ai fini della preventiva validazione, **la Relazione sulla Performance**, che evidenzia a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con evidenziazione degli eventuali scostamenti.

Entro il 30 giugno il Consiglio Direttivo approva la Relazione sulla Performance validata dall'OIV che contiene la valutazione finale sulla performance organizzativa di Ente effettuata dal medesimo OIV.

Sulla base delle misurazioni in corso d'anno, l'OIV, ove ravvisi scostamenti o impossibilità di realizzazione degli obiettivi strategici definiti a livello di Ente, fornisce tempestiva segnalazione al Presidente - il quale ne informa il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club - e al Direttore, con indicazione di eventuali interventi e misure utili a correggere gli scostamenti rilevati.